Pubblico Impiego - Portale Nazionale

SEVEL. LA SICUREZZA NON E' PUBBLICITA'

In allegato il volantino

Chieti, 24/03/2011

Nonostante la numerosa cartellonistica pubblicitaria con l'aumento della produzione si ripresentano i soliti episodi di insicurezza a danno di noi lavoratori.

Nel nostro stabilimento negli ultimi mesi è aumentato il numero degli incidenti e dei guasti molto più che quello delle assunzioni promesse.

I dirigenti irresponsabili pur di raggiungere i volumi produttivi prefissi trascurano in modo palese la manutenzione ordinaria degli impianti,taluni obsoleti,con grave rischio per la nostra salute ed integrità fisica.

I guardiani delle ute sempre pronti a pretestuose contestazioni per mancanze, preferiscono volgere lo sguardo altrove nei casi di particolari situazioni a rischio.

Sono allergici alle fermate tecniche,vanno in allarme e diventano frenetici pur di recuperare i pochi furgoni persi,loro si che sono competitivi!!!!

Il verificarsi sempre più diffuso di infortuni è dovuto alla carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria a seguito della produzione a ciclo continuo (si produce 7 giorni a settimana volontariamente o involontariamente),alla indisponibilità ed alla insufficienza dei ricambi e dai ritmi imposti dalla produzione giornaliera.

L'ultimo grave episodio si è verificato mercoledì 23 marzo sul turno A presso la ute 20 di Lastratura,dove vengono prodotte le parti mobili del vecchio furgone, che continua ad essere assemblato in Russia ed in Brasile.

Un nostro collega a seguito della rottura della pinza/saldatrice ha battuto violentemente il capo riportando un trauma cranico ed una profonda ferita alla testa.

La messa in sicurezza, obbligo previsto dal decreto legislativo n°81 del 2008 per il datore di lavoro, non può e non deve limitarsi ad una campagna pubblicitaria o ad inutili e periodiche annotazioni sul registro prevenzione dei rischi della ute.

La nostra salute e la nostra incolumità non possono essere messe a rischio a seguito degli inopportuni tagli eseguiti sulla manutenzione,sul riscaldamento e sulle pulizie ne tanto meno dal menefreghismo irresponsabile dei dirigenti.

L' Rspp e gli Rls dove sono? Cosa fanno? Lavorano insieme per il rinnovamento delle facce sulla cartellonistica pubblicitaria per la prossima campagna sulla sicurezza.....non preoccupatevi!!!!!!.

La nostra organizzazione continuerà a denunciare alle Autorità competenti e con la lotta il verificarsi di simili episodi e l'incompatibilità di postazioni a rischio malattie invalidanti.

Per i suindicati motivi proclamiamo sciopero

VENERDI' 25 MARZO DALLE ORE 18,15

ALLE 22,15
IN TUTTO LO STABILIMENTO

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it